

Codice DB1412

D.D. 18 marzo 2014, n. 653

Polizia idraulica R.D. 523/1904 - Pratica 2408 - Bondesan Sergio, Zanchi Davide Mario, Agazzone Marco, Fistarolo Roberto, Bondesan Stefano - Richiesta n.o.i. e concessione dem.le in sanatoria, per esercizio piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) a servizio dell'Alpe Scarpia di Sotto, in attraversamento aereo del T. Sermenza, del R. Meta della Selva e del Rio della Madonna in Comune di Rima S. Giuseppe (VC)

In data 15/01/2014 (a nostro prot. n. 2160/DB14.12) i signori:

- ✓ Bondesan Sergio, (omissis);
- ✓ Zanchi Davide Maria, (omissis);
- ✓ Agazzone Marco, (omissis);
- ✓ Fistarolo Roberto, (omissis);
- ✓ Bondesan Stefano, (omissis);

hanno presentato presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale in sanatoria, per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica per trasporto merci (palorcio) a servizio dell'Alpe Scarpia di Sotto, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza, del Rio Meta della Selva e del Rio della Madonna, in Comune di Rima San Giuseppe (VC);

Poiché l'opera interferisce con i corsi d'acqua demaniali denominati "Torrente Sermenza", "Rio Meta della Selva", "Rio della Madonna", è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Architetto Andrea Torri, iscritto al n. 444 dell'Albo degli Architetti della Provincia di Vercelli, con studio in Varallo (VC), Via M. T. Rossi n. 1.

L'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul n. 5 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 30/01/2014, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Copia dell'istanza è stata pubblicata (pubblicazione n. 5) all'Albo Pretorio del Comune di Rima San Giuseppe (VC) per 15 giorni consecutivi dal 27/01/2014 al 11/02/2014 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta. La relata di notifica è giunta presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli in data 3/03/2014.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, del sopralluogo effettuato in data 06/03/2014 e della Relazione tecnica illustrativa firmata dall'Architetto Andrea Torri, allegata al progetto e contenente al punto n. 4 la "Descrizione degli attraversamenti dei corsi d'acqua" e le indicazioni circa le quote di sorvolo della fune del palorcio del Torrente Sermenza, del Rio Meta della Selva e del Rio della Madonna, è ritenuta ammissibile l'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'impianto montano a fune di trasporto merci (palorcio) a servizio dell'Alpe Scarpia di Sotto, in attraversamento aereo del Torrente Sermenza, del Rio Meta della Selva e del Rio della Madonna, in Comune di Rima San Giuseppe (VC), richiesto dai signori:

- ✓ Bondesan Sergio, (omissis);
- ✓ Zanchi Davide Maria, (omissis);
- ✓ Agazzone Marco, (omissis);
- ✓ Fistarolo Roberto, (omissis);
- ✓ Bondesan Stefano, (omissis)

nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia allegata al presente atto, vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera da realizzare dovrà conseguire il formale atto di concessione demaniale;
- l'opera dovrà essere mantenuta come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i soggetti autorizzati restano unici responsabili dei danni eventualmente cagionati dall'opera realizzata;
- i signori Bondesan Sergio, Zanchi Davide Maria, Agazzone Marco, Fistarolo Roberto, Bondesan Stefano, dovranno inviare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato;
- l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo);
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti autorizzati, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- i soggetti autorizzati, dovranno comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze)

o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli